

O.M. e Circolare attuativa emanate nel marzo 2019 – Diverse sollecitazioni formative su le novità dalla Direzione Regionale Lazio, cui hanno partecipato sia DS che docenti rappresentativi dei singoli dipartimenti. A partire da ciò è stata avviata la rielaborazione a livello di singola scuola, dunque una riflessione e costruzione collettiva di senso, prodotta con estremo interesse e coinvolgimento del corpo docente, anche con il supporto di una formazione "su misura" che l'istituto ha organizzato.

In particolare è stato recepito il cambio di orizzonte del nuovo esame: non è più il luogo deputato alla valutazione delle conoscenze e delle capacità disciplinari acquisite (compito lasciato al percorso curricolare maggiormente valorizzato dal bonus), ma è divenuto momento in cui l'allievo mostra la propria competenza nell'affrontare temi di natura pluridisciplinare, argomentando cioè una propria tesi mediante la correlazione di contenuti afferenti alle diverse discipline. Ciò è stato ovviamente maggiormente evidente nel colloquio, piuttosto che nelle prove scritte, le cui problematiche saranno affrontate dai docenti deputati.

Per consentire agli studenti del 5° anno la gestione innovativa del colloquio, i consigli delle 10 classi quinte del Liceo hanno con un po' di affanno riformulato la propria progettazione didattica, cercando di individuare dei percorsi tematici pluridisciplinari afferenti a specifici snodi argomentativi, tenendo presente i traguardi di competenze comuni. Di fatto sono stati dichiarati nel documento del 15 maggio, i nuclei concettuali sui quali la commissione d'esame ha potuto ancorare la scelta dei *materiali/input* della prima parte del colloquio orale. Interessante in tale fase è apparso il coinvolgimento dei docenti di materie di indirizzo, in precedenza meno coinvolti nel colloquio. E' stata anche positivamente sperimentata una simulazione della prova orale, alla presenza di più docenti.

Sebbene l'obiettivo fosse quello di favorire il protagonismo dello studente e la dimostrazione delle capacità di connessione logica dei singoli saperi acquisiti, non sempre le singole commissioni hanno risposto omogeneamente, generando talvolta situazioni di disparità.

In particolare sono apparse poco chiare le indicazioni sul "materiale/input" sorteggiato, *coerente con il documento ma non noto*, materiale che a ns giudizio dovrebbe essere significativo disciplinarmente (immagine di opera d'arte, tratto di un brano letterario, ecc.), storicamente contestualizzato, ma soprattutto evocativo dello/degli snodo/i cui afferisce o comunque capace di suscitare riflessioni pluridisciplinari. L'immediatezza del sorteggio, comunque garanzia di imparzialità, dovrebbe essere combinata con la concessione di un breve momento di riflessione del candidato, anche mediante la predisposizione di un sintetico appunto grafico. Oppure, al contrario, prevedere che sia lo stesso alunno a presentare un proprio input, ovviamente non avulso ma strettamente connesso ai nodi della programmazione di classe.

Inoltre andrebbe definito il ruolo dei commissari durante la prima parte del colloquio, in particolare si suggerisce di darne la conduzione al commissario alla cui disciplina afferisce il materiale sorteggiato, con la precisazione di supportare l'esposizione dell'allievo e non di ridurla a domanda/risposta.

Anche sulla seconda e terza parte del colloquio appare necessario completare l'introduzione dell'Insegnamento dell'Educazione Civica prevista dalla legge 92/2019, rinviata in questo anno scolastico, sebbene si segnali l'opportunità che tale ambito possa avere una sua specifica fisionomia e peso orario. In relazione ai PCTO, la cui metodologia didattica ha consentito di valorizzare la specificità dell'indirizzo artistico, ponendosi quale momento estremamente significativo nella formazione creativa degli studenti e delle studentesse (specifiche possono essere richieste alla referente Prof.ssa Passaseo), si è talvolta rilevato da parte delle commissioni una minore disponibilità a coglierne la valenza formativa, relegandola a semplice occasione progettuale.

La precisazione di questi aspetti potrebbe consentire una migliore attuazione del Nuovo Esame, che comunque nell'as 2018/19 ha prodotto esiti migliori in uscita.

Attuazione as 2019/20

L'approccio avviato durante lo scorso anno è entrato nel vivo in questo anno scolastico, in cui nei dipartimenti e nei consigli di classe sta maturando la consapevolezza di una programmazione didattica concertata interdisciplinariamente, connessa nello sviluppo cronologico e logico delle varie aree. In particolare questo Liceo ha individuato un "gruppo pilota" in cui sono rappresentati tutti i dipartimenti, capace di fornire un "canovaccio" programmatico dei percorsi pluridisciplinari, articolato in 3° anno, 4° anno e 5° anno, su cui innestare le programmazioni dei singoli consigli delle classi.

Al fine del buon esito del processo di innovazione, si segnala l'esigenza di lasciar sedimentare l'introduzione della nuova impostazione, inserendo le precisazioni che appaiono necessarie.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LIB6 - ARTI FIGURATIVE (ARTE DEL GRAFICO-PITTORICO)

Tema di: DISCIPLINE PITTORICHE

Dall'autoritratto al selfie

Viviamo in un'epoca dominata dalla mania del *selfie*: *selfie* realizzati in un qualunque momento e luogo, per fermare qualsiasi istante, ed esibiti su ogni tipo di social media; quasi un perenne racconto segnato dall'attimo, per mostrare un sé colto come autentico forse perché sottratto alla classica "messa in posa". Ma quale rapporto intercorre tra il *selfie* e un "vero" autoritratto?

Da secoli l'uomo ha sentito la necessità di fissare la propria immagine, colta per un momento fugace nel riflesso dell'acqua o di un altro mezzo riflettente. Attraverso lo specchio l'uomo vede sé stesso riflesso e in qualche misura "raffigurato", e lo specchio diviene così un mezzo d'introspezione, di ricerca di un sé che deve a sua volta "riflettere", evidenziando le proprie virtù, il proprio prestigio sociale e la propria statura morale, o altre qualità e caratteristiche personali.

L'autoritratto è un genere artistico molto praticato, con i più vari mezzi espressivi. Pensiamo ad alcuni esempi tratti dalla storia dell'arte: l'allusivo e simbolico "Autoritratto in uno specchio convesso" di Parmigianino; l'autoritratto di Michelangelo nel volto della pelle scorticata di S. Bartolomeo nel Giudizio Universale della Sistina (che esibisce le proprie debolezze, con una certa forma di autoironia); il grande autoritratto celebrativo di Canova, in cui lo scultore si effigia con lo sguardo rivolto al cielo secondo una tradizionale iconografia ellenistica, espressione dell'immortalità e dell'apoteosi dell'eroe; e, all'inizio del '900, la corporeità esibita e frammentata di Egon Schiele o il drammatico autoritratto di Adolfo Wildt, noto come "La Maschera del dolore". In tempi a noi più vicini artisti quali Marina Abramovic e Giuseppe Penone lavorano sulla e con la propria fisicità, quindi non solo con il proprio volto, per creare opere che siano un vero e profondo "ritratto di sé".

Partendo da queste considerazioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici a lui congeniali, il candidato scelga il modo di interpretare il proprio autoritratto in maniera del tutto personale sia in termini formali che stilistici, dando prova delle sue capacità interpretative ed espressive e delle sue competenze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera grafico-pittorica illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LIC6 - ARTI FIGURATIVE (ARTE DEL PLASTICO-PITTORICO)

Tema di: DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE e DISCIPLINE PITTORICHE

Dall'autoritratto al selfie

Viviamo in un'epoca dominata dalla mania del *selfie*: *selfie* realizzati in un qualunque momento e luogo, per fermare qualsiasi istante, ed esibiti su ogni tipo di social media; quasi un perenne racconto segnato dall'attimo, per mostrare un sé colto come autentico forse perché sottratto alla classica "messa in posa". Ma quale rapporto intercorre tra il *selfie* e un "vero" autoritratto?

Da secoli l'uomo ha sentito la necessità di fissare la propria immagine, colta per un momento fugace nel riflesso dell'acqua o di un altro mezzo riflettente. Attraverso lo specchio l'uomo vede sé stesso riflesso e in qualche misura "raffigurato", e lo specchio diviene così un mezzo d'introspezione, di ricerca di un sé che deve a sua volta "riflettere", evidenziando le proprie virtù, il proprio prestigio sociale e la propria statura morale, o altre qualità e caratteristiche personali.

L'autoritratto è un genere artistico molto praticato, con i più vari mezzi espressivi. Pensiamo ad alcuni esempi tratti dalla storia dell'arte: l'allusivo e simbolico "Autoritratto in uno specchio convesso" di Parmigianino; l'autoritratto di Michelangelo nel volto della pelle scorticata di S. Bartolomeo nel Giudizio Universale della Sistina (che esibisce le proprie debolezze, con una certa forma di autoironia); il grande autoritratto celebrativo di Canova, in cui lo scultore si effigia con lo sguardo rivolto al cielo secondo una tradizionale iconografia ellenistica, espressione dell'immortalità e dell'apoteosi dell'eroe; e, all'inizio del '900, la corporeità esibita e frammentata di Egon Schiele o il drammatico autoritratto di Adolfo Wildt, noto come "La Maschera del dolore". In tempi a noi più vicini artisti quali Marina Abramovic e Giuseppe Penone lavorano sulla e con la propria fisicità, quindi non solo con il proprio volto, per creare opere che siano un vero e profondo "ritratto di sé".

Partendo da queste considerazioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici a lui congeniali, il candidato sceglia il modo di interpretare il proprio autoritratto in maniera del tutto personale sia in termini formali che stilistici, dando prova delle sue capacità interpretative ed espressive e delle sue competenze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera che integri aspetti bidimensionali e tridimensionali, grafico-pittorici e plastico-scultorei, illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Liceo Artistico Statale "VIA DI RIPETTA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE - classe V sez.C – DESIGN (Curvatura Industria)
a.s. 2018-2019



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO ARTISTICO STATALE
"VIA di RIPETTA"



Indirizzo DESIGN – Curvatura Industria

Documento del 15 Maggio
Consiglio di Classe VC
a.s. 2018- 2019

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	4
1.1. Presentazione dell'Istituto.....	4
Cenni storici.....	4
Strutture e risorse.....	4
Caratteristiche del territorio e dell'utenza.....	5
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	5
2.1. Le caratteristiche dell'Indirizzo.....	5
Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale del Liceo Artistico.....	5
Profilo in uscita della studentessa/dello studente del Liceo Artistico.....	5
Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale del dell'indirizzo di Design - curvatura industria.....	6
Profilo in uscita della studentessa/dello studente dell'indirizzo di Design - curvatura industria.....	6
Prospettive professionali generali.....	6
2.2. Quadro Orario Settimanale.....	7
Attività ed insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti.....	7
Attività ed insegnamenti obbligatori di indirizzo – DESIGN.....	7
3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE.....	8
3.1. Composizione del Consiglio di Classe.....	8
3.2. Continuità didattica.....	8
Membri Interni della Commissione Esaminatrice.....	8
3.3. Composizione e storia della classe.....	8
Presentazione della classe.....	8
Aspetti relazionali.....	9
Atteggiamento e partecipazione.....	9
Profitto.....	9
Rapporti scuola – famiglie.....	9
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	10
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA.....	10
Obiettivi del Consiglio di Classe.....	10
Competenze Trasversali e Specifiche.....	10
Risultati raggiunti in relazione agli obiettivi prefissati dal Consiglio di Classe.....	11
5.1. Metodologie e strategie adottate.....	11
Modalità di lavoro del Consiglio di Classe.....	11
Modalità di verifica utilizzati dal Consiglio di Classe.....	12
5.2. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex ASL).....	12
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento attivati.....	13
Presentazione dei due progetti PCTO rivolti al terzo settore.....	13
5.3. Ambienti di Apprendimento: Mezzi, Strumenti e Spazi.....	15
6. ATTIVITÀ E PROGETTI.....	15
6.1. Attività di recupero e potenziamento.....	15
6.2. Attività e progetti di Cittadinanza e Costituzione.....	16
Percorso 1: IL CONCETTO DI "RAZZA" E LA PERSECUZIONE DEL "DIVERSO".....	16
Percorso 2: MIGRAZIONI E ACCOGLIENZA.....	17
Percorso 3: L'EUROPA NOSTRA CASA COMUNE.....	17
Percorso 4: VILLA GLORI, I DUE PERCORSI P.C.T.O.....	18
6.3. Altre attività di potenziamento dell'offerta formativa.....	18
Competenze digitali.....	18
6.4. Percorsi pluridisciplinari.....	19
Ambiti e nodi concettuali condivisi a livello del consiglio di classe.....	19
Ambito A: Memoria e storia: tutela delle idee e dell'immagine.....	19

Nodo concettuale n. 1	19
Nodo concettuale n. 2	20
Ambito B: Innovazione artistica e sostenibilità sensibile	21
Nodo concettuale n. 3	21
Nodo concettuale n. 4	22
Ambito C: Forma, luce, colore	23
Nodo concettuale n. 5	23
Nodo concettuale n. 6	24
Ambito D: Segno consapevole: la logica del segno e del simbolo	25
Nodo concettuale n. 7	25
Nodo concettuale n. 8	26
Quadro sinottico di ambiti e nodi concettuali condivisi a livello del consiglio di classe	27
6.5. Attività curriculari ed extracurricolari.....	29
6.6. Iniziative di orientamento post-diploma	29
7. CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI.....	30
7.1. Scheda informativa sulle Singole Discipline	30
Storia dell'Arte	30
Lingua e letteratura italiana.....	34
Filosofia	36
Lingua e cultura inglese	38
Storia	39
Matematica	41
Fisica.....	43
Progettazione del design	45
Laboratorio del design (7h).....	47
Laboratorio di design (1h)	48
IRC (Insegnamento Religione Cattolica)	49
Scienze motorie e sportive	50
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	51
8.1. Criteri di misurazione del profitto e di valutazione.....	51
Tabella di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, competenza, capacità.....	51
Criteri per la valutazione e la misurazione della condotta	52
Griglia di valutazione della condotta.....	52
8.2. Criteri di attribuzione del credito scolastico e del credito formativo	55
Tabella per l'attribuzione del credito scolastico (all. A d. Lgs. 62/2017)	55
Attività complementari ed integrative - (Interne all'Istituto)	55
Crediti Formativi- (Esterno all'Istituto)	56
Attività che danno luogo al credito formativo.	56
8.3. Griglie di valutazione prove scritte	58
Prima prova	58
Seconda prova	64
8.4. Griglie di valutazione colloquio	66
8.5. Simulazioni delle prove scritte d'esame di stato.....	68
8.6. Simulazioni del colloquio d'esame di stato.....	68
9. ELENCO DEI LIBRI DI TESTO	69
10. FIRME.....	70
All. 1 - Contenuti programmatici disciplinari	70
All. 2 - Simulazioni nazionali esame di stato	70

I. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1. Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Artistico Statale "Via di Ripetta" è un Istituto Superiore cui si accede con il diploma di terza media; le materie fondamentali sono le discipline artistiche affiancate dalle materie culturali e scientifiche, comuni agli altri Licei. L'Offerta Formativa è costituita dal "Nuovo Ordinamento Liceo Artistico" con durata quinquennale, che si articola nei seguenti indirizzi:

- Architettura ed Ambiente
- Arti Figurative
- Design
- Grafica
- Scenografia

Cenni storici

Il Ministero fondò alla fine del 1873 il Regio Istituto di Belle Arti che cominciò a funzionare il 1° gennaio 1874. Il programma di studio fu ripartito in un corso preparatorio della durata di un anno, un corso comune di tre anni e un corso speciale di altrettanti anni. Il corso speciale era diviso in quattro indirizzi: Figura disegnata, Ornato e decorazione, Modellato e Architettura. Con l'avvento del Fascismo, il neoministro della Pubblica Istruzione Giovanni Gentile attuò una profonda riforma della scuola e, con Regio Decreto del 31 dicembre 1923, s'istituirono i Regi Licei Artistici e le Accademie di Belle Arti. Nel 1962 furono aggiornati i programmi di studio del Liceo e, nel 1974, in attuazione dei Decreti Delegati, il Liceo ricevette una sua autonomia, separandosi amministrativamente dall'Accademia di Belle Arti.

Personalità rilevanti che hanno insegnato nell'Istituto sono stati: Afro, Carrino, Cordio, Consagra, Guelfo, Guccione, Maccari, Mafai, Monachesi, Novelli, Nunzio, Purificato, Sanfilippo, Tacchi, Turcato. Altri artisti e architetti insigni ne sono stati allievi come Ceccobelli, Dessì, Levini, Bordini, De Renzi, Lai, Lombardi, Mainardi, Miarelli, Pellegrin, Ridolfi, Sacripanti.

Nel 2001, in attuazione del piano del dimensionamento del comparto scuola, il Primo Liceo Artistico (tale era la denominazione fino a quel momento) venne fuso con il Sesto Liceo Artistico, prendendo la denominazione di Liceo Artistico "Via di Ripetta". L'articolazione didattica attuale ha origine dai Progetti Sperimentali "Leonardo" e "Brocca", articolati in indirizzi di studio specifici. Le sedi operative attuali sono in via di Ripetta 218 (sede centrale) e in viale Pinturicchio 71 (sede succursale)

Strutture e risorse

- Classi

Nell'a.s. 2018/19 il Liceo Artistico "Via di Ripetta" ha registrato una tenuta nel numero delle Classi in organico pari a 47, così dislocate: 27 nella Sede di Via Ripetta, 20 nella Sede di Viale Pinturicchio.

- Laboratori Informatici e Aule speciali d'Indirizzo

In entrambe le sedi sono presenti:

- laboratori informatici di indirizzo, dedicati prevalentemente agli indirizzi di Grafica, Architettura, Design, Scenografia;
- laboratori informatici linguistici
- aule speciali di indirizzo attrezzate anche con strumenti informatici, in uso all'indirizzo Arti Figurative e per le Discipline Pittoriche, Plastiche e Geometriche.

Sede di Via di Ripetta: sono presenti n. 3 Laboratori di Discipline plastiche, n. 3 di Discipline pittoriche, n.2 Laboratori di informatica attrezzati con computer, n. 1 laboratorio linguistico;

Sede di Viale Pinturicchio: sono presenti un padiglione attrezzato in laboratorio di Discipline plastiche e uno per le Discipline pittoriche; n.2 laboratori informatici attrezzati rispettivamente con PC e Mac, per applicazioni grafiche, e con PC, per applicazioni architettoniche e scientifiche, n.1 laboratorio linguistico.

In entrambe le sedi, sono presenti dotazioni LIM nelle aule normali.

- Biblioteca

La Biblioteca del Liceo Artistico "Via di Ripetta" è costituita da due unità: "Biblioteca Ripetta" e "Biblioteca Pinturicchio", dislocate nelle relative Sedi. Diverse per struttura e risorse, identiche per vocazione e potenzialità, sono articolate in un unitario Progetto d'Istituto, sia pur diversificato in rapporto al territorio di riferimento.

La Biblioteca del Liceo Artistico "Via di Ripetta" :

- partecipa al Sistema delle "Biblioteche SBN";
- fa parte del "Polo Università La Sapienza di Roma e Regione Lazio".

La Biblioteca possiede complessivamente ca. 15.000 documenti a stampa, suddivisi tra "Biblioteca Ripetta" (ca 10.000) e "Biblioteca Pinturicchio" (ca 5.000). Ne sono stati inventariati e catalogati in SBN Sebina, ca 7.000, le cui

schede compaiono nell'OPAC del sistema.

➤ Palestre

L'incremento del numero delle Classi dislocate nella Sede di via di Ripetta ha evidenziato le insufficienze organizzative nell'utilizzo della Palestra, troppo piccola per contenere classi numerose. Permane nella Sede di viale Pinturicchio la criticità derivante dalla mancanza di uno spazio coperto per i mesi invernali, mentre sono presenti ampi spazi attrezzati all'aperto.

Caratteristiche del territorio e dell'utenza

La scuola si divide su due basi operative: la sede in via di Ripetta, sita nel I Municipio, e la sede in viale Pinturicchio, sita nel II Municipio. Il bacino di utenza è eterogeneo: gli studenti provengono in parte ridotta dalle scuole medie dei Municipi I e II, ma la scuola accoglie anche numerosi studenti provenienti da tutte le altre zone di Roma, collegate con la linea metropolitana e con i mezzi pubblici di superficie. Numerosi studenti provengono anche da zone fuori Roma, soprattutto dai quadranti nord, e ovest. I collegamenti delle zone a nord di Roma sono garantiti da mezzi pubblici come la linea FS Roma - Viterbo oppure la linea FS Roma - Bracciano; quelli a ovest di Roma dalla linea ferroviaria Roma - Fiumicino, quelli a sud dalla linea ferroviaria Roma - Ostia.

La fermata della linea metropolitana più vicina ad entrambe le sedi è la stazione Flaminio. Il tram urbano 2 collega la sede centrale alla succursale: Piazzale Flaminio - Piazza Mancini.

La scuola promuove l'accoglienza degli alunni delle classi iniziali, favorendone l'integrazione e accertandone le potenzialità cognitive attraverso strategie di apprendimento individuale.

Particolarmente curati sono l'inserimento e l'integrazione degli studenti in situazione di svantaggio.

2. **INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

2.1. **Le caratteristiche dell'Indirizzo**

Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale del Liceo Artistico

Il nuovo Liceo Artistico nasce dal riconoscimento del pieno valore culturale dei fenomeni artistici e degli studi ad essi collegati, della preparazione che essi forniscono nella prospettiva di una scelta accademico-universitaria che lo studente dovrà compiere. E' un Liceo che condivide le finalità di tutti gli altri Licei, così descritte nel decreto istitutivo: *«I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento della vita sociale e nel mondo del lavoro».*

Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce agli studenti gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico-culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti. (art. 4 comma 1).

La preparazione fornita è incentrata, dunque, sulle problematiche dell'ideazione e produzione di prodotti artistici dotati di spiccate qualità estetiche, nonché sulle tematiche dello studio, della conservazione e della valorizzazione dei beni artistico-culturali. Sono peculiari della preparazione di questo tipo di scuola le tematiche della rappresentazione figurativa - anche attraverso i supporti informatici - della modellazione delle forme, delle tecniche di produzione dei manufatti e dei prodotti multimediali, della storia dell'arte e dell'indagine critica sull'ambiente costruito.

Profilo in uscita della studentessa/dello studente del Liceo Artistico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, geometriche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;

Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale del dell'indirizzo di Design - curvatura industria

L'indirizzo di Design/curvatura industria prepara lo studente all'acquisizione di conoscenze e competenze teoriche progettuali e operative nell'ambito del design industriale. Le esperienze Progettuali e Laboratoriali sono strutturate affinché lo studente acquisisca gli aspetti fondanti dell'linguaggio, dell'immagine e della forma applicando i principi e le regole della composizione peculiari dell'indirizzo. Il curriculum offre una preparazione culturale sia nelle discipline umanistico-scientifiche che in quelle specifiche di indirizzo promuovendo, in sinergia, la capacità di analisi, di sintesi e di riflessione critica, finalizzato ad ottenere un profilo coerente e unitario dei processi culturali. Obiettivo centrale la conoscenza e la consapevolezza, sul piano storico-artistico, teorico e operativo, del patrimonio artistico-culturale sia come generale che come esperienza specifica dell'ambito del Design ossia di particolari operazioni e realizzazioni della creatività dell'essere umano.

Profilo in uscita della studentessa/dello studente dell'indirizzo di Design - curvatura industria

Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti al design ed al contesto, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca del design. Pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i metodi della rappresentazione; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva. Lo studente avrà inoltre la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico- stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione di design del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra il design e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio grafico, geometrico-proiettivo tradizionale e quello mediato dalla grafica digitale del disegno assistito.

La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica" è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; attraverso la "pratica artistico-progettuale", ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale, sociale e ambientale del design.

Sarà in grado, infine, di padroneggiare le tecniche grafico-geometriche e compositive, di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici, al modello tridimensionale fino alle tecniche espositive, coordinando i periodi di elaborazione e produzione, scanditi dal rapporto sinergico fra la disciplina ed il laboratorio.

Prospettive professionali generali

Il Diploma di Liceo Artistico con indirizzo "Design" permettonol'accesso a:

- tutte le Facoltà universitarie
- Accademia di Belle Arti
- DAMS (Dipartimento Arte, Musica, Spettacolo)
- I.S.I.A. (Istituto Superiore delle Industrie Artistiche)
- Istituto Centrale per il Restauro

Il diploma di Liceo Artistico permette inoltre di sostenere tutti i concorsi pubblici e privati per i quali è richiesto un diploma di scuola secondaria superiore sia in Italia che nell'Unione Europea. Inoltre consente di inserirsi in attività di lavoro nell'ambito industriale, progettuale.

2.2. Quadro Orario Settimanale

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti

Discipline	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica (1)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (2)	2	2			
Chimica (3)			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico (4)	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività	1	1	1	1	1
Totale ore	34	34	23	23	21

(1) con Informatica al primo biennio (2) Biologia, Chimica e Scienze della Terra (3) Chimica dei materiali

(4) il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio

Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo - DESIGN

Discipline	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Laboratorio di Design			6	6	8
Discipline progettuali Design			6	6	6
Totale ore			12	12	14

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nella classe sono presenti 6 alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e 1 Bisogni Educativi Speciali. Le prove d'esame pertanto accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma.

Le prove d'esame, omogenee al percorso differenziato svolto, saranno finalizzate all'attestazione delle competenze e delle abilità acquisite. Per tutti questi alunni (7 alunni con D.S.A./B.E.S.) non è prevista la predisposizione delle buste né tanto meno il sorteggio. Sarà, pertanto, la commissione a proporre il materiale coerente con il PEI o PDP, da cui prenderà avvio il colloquio, (come indicato nella nota M.I.U.R. 6 maggio 2019)

Al documento di classe viene ALLEGATA UNA RELAZIONE RISERVATA, ai sensi della legge sulla privacy 196/03, non soggetta alla pubblicazione all'albo scolastico. In questa relazione, che costituisce parte integrante del documento di classe, sono contenute tutte informazioni dettagliate sui casi. L'accesso alle informazioni in essa contenute è limitato esclusivamente alla Commissione esaminatrice e al Consiglio di Classe della 5° C corso Design. Nella suddetta relazione vengono anche formalizzate le richieste per la conduzione dell'esame.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

Obiettivi del consiglio di classe

- Obiettivi Educativi
 - Educare gli allievi all'impegno responsabile, attraverso la scoperta del gusto per lo studio e l'adozione graduale della ricerca come metodo d'apprendimento obiettivo e autonomo
 - Contribuire alla formazione di un quadro di valori quali l'amore per la verità, la giustizia, l'uguaglianza, la pace, la libertà, la solidarietà attiva
 - Educare al rispetto delle persone, dell'ambiente, delle cose, del proprio corpo, specialmente nelle scelte che hanno dirette implicazioni per la salute
 - Educare alla stima di sé e degli altri, alla fiducia nelle proprie capacità
 - Educare alle metodologie della didattica e della ricerca
- Obiettivi Comportamentali
 - Promuovere atteggiamenti di cooperazione evitando forme distorte di competitività
 - Favorire rapporti interpersonali rispettosi, cordiali e tolleranti
 - Accrescere la stima verso se stessi e verso gli altri
 - Far comprendere l'importanza dell'autocontrollo
 - Promuovere un atteggiamento rispettoso per le cose e per l'ambiente
- Obiettivi Cognitivi
 - Acquisire un metodo di studio autonomo e capacità critiche
 - Acquisire le conoscenze fondamentali di ogni disciplina e la capacità di relazionarle nei vari ambiti conoscitivi
 - Sviluppare sensibilità estetica
 - Sviluppare capacità di lettura analitica e critica del linguaggio visivo, di competenze e capacità realizzative
 - Saper utilizzare gli strumenti tecnici e percettivi al fine di acquisire capacità di rappresentazione dell'immagine, sperimentazione di modelli innovativi
 - Mettere in relazione il percorso formativo con il proprio progetto di vita e professionalità

Competenze trasversali e specifiche

In conformità con i D.P.R n.87/88/89 del 15 marzo 2010, relativi al riordino del Secondo Ciclo di istruzione, con le Indicazioni nazionali e gli obiettivi specifici di apprendimento, nonché con il profilo culturale, educativo e professionale del Liceo Artistico, il Consiglio di Classe ha individuato le seguenti competenze cognitive, metacognitive e specifiche:

- saper usare proficuamente strumenti di studio e di ricerca;
- essere capaci di sistemare in modo logicamente coerente le conoscenze acquisite;
- saper usare le terminologie specifiche delle varie discipline;
- saper fare riferimento e valutare criticamente fonti di informazioni differenti, assunte anche al di fuori del contesto scolastico;
- saper usare le conoscenze anche in un contesto interdisciplinare;
- saper valutare criticamente i risultati conseguiti;
- saper elaborare e realizzare progetti per stabilire obiettivi significativi, definendo strategie e verificando i risultati;
- saper riconoscere le situazioni problematiche e individuare le possibili strategie risolutive.

Risultati raggiunti in relazione agli obiettivi prefissati dal consiglio di classe

Sia in un contesto di lavoro autonomo che guidato gli alunni hanno acquisito :

- In Termini di Conoscenza
 - una conoscenza generale delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi;
 - una discreta conoscenza dei linguaggi specifici per la comprensione del valore estetico-culturale di un'opera d'arte, attraverso lo studio delle tecniche specifiche delle materie di indirizzo e degli strumenti per la loro analisi stilistica e critica;
 - una discreta padronanza della lingua italiana e dei linguaggi artistici specifici dell'indirizzo di studi
- In Termini di Capacità
 - tanto nella pratica artistica quanto nello studio delle altre discipline, una adeguata capacità di argomentare, di interpretare testi e opere artistiche rielaborandole o progettandone di nuove e originali più o meno complesse;
 - la capacità di riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il lavoro artistico all'interno di una dimensione storico-culturale e tecnico-scientifica generale o specifica ad un dato contesto.
- In Termini di Competenze
 - una accettabile ed in alcuni casi buona abilità di lettura e comprensione dei linguaggi specifici alle varie discipline e il loro uso appropriato;
 - la capacità di realizzare un iter progettuale completo inerente alle discipline di indirizzo;
 - la conoscenza e la capacità di individuazione dei nessi artistici e culturali trasversali alle varie discipline nello sviluppo del pensiero umano;
 - la capacità di analizzare una forma, un'immagine o un fenomeno artistico con il linguaggio specifico più appropriato.

5.1. Metodologie e strategie adottate

I docenti hanno lavorato sia attraverso la modularità, sia tramite la didattica per obiettivi, in relazione alla rispondenza della classe alle varie discipline. I piani di studio individuali sono stati elaborati tenendo presente la riunione per dipartimenti, effettuata ad inizio anno, in cui sono state individuate le linee di azione programmatiche e i percorsi didattici adattati alle singole materie.

Sono state applicate le seguenti metodologie: lezione frontale, lezione interattiva, lezione multimediale, attività di laboratorio, esercitazioni pratiche, lavori di gruppo e insegnamenti individualizzati a seconda dei momenti di ricettività degli allievi. Inoltre i docenti hanno favorito ricerche e approfondimenti personali.

Modalità di lavoro del Consiglio di classe

MODALITA'	Lingua e letteratura italiana	Storia	Matematica	Fisica	Lingua e cultura straniera - Inglese	Storia dell'Arte	Filosofia	Discipline Progettuali del Design	Laboratorio del Design	Scienze motorie e sportive	Religione cattolica	Alternativa IRC
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Strumenti audiovisivi	X	X	X	X	X	X		X				
Lavagna	X		X	X			X	X	X			
Lezione dialogica e interattiva	X	X	X	X			X	X	X		X	
Consultazione materiali specifici		X			X			X	X			
Lavoro di gruppo								X	X	X		
Esercitazioni individuali					X	X	X	X	X			
Insegnamento individuale										X		
Visite didattiche		X			X	X		X	X			

Modalità di verifica utilizzati dal Consiglio di classe

La verifica è stata fatta con prove scritte, interrogazioni orali frontali, test a risposta multipla, singola, esercizi di vario genere, prove grafiche, esercitazioni sulle tipologie proposte dall'Esame di Stato.

I criteri di valutazione hanno tenuto conto di: livello individuale di acquisizione di conoscenze, livello individuale di acquisizione di abilità e competenze, impegno, progressi compiuti rispetto al livello di partenza, interesse, frequenza, partecipazione.

VERIFICHE	Lingua e letteratura italiana	Storia	Matematica	Fisica	Lingua e cultura straniera - Inglese	Storia dell'Arte	Filosofia	Discipline Progettuali del Design	Laboratorio del Design	Scienze motorie e sportive	Religione cattolica	Alternativa IRC
Colloquio	X	X	X	X	X	X	X				X	
Prove scritte	X	X			X	X	X	X	X			
Prova grafica								X	X			
Prova pratica								X	X	X		
Esercitazioni					X	X	X	X	X		X	
Lezione dialogata		X	X	X	X	X	X	X		X		
Questionari			X	X	X							
Test a scelta multipla			X	X	X							
Prove aperte			X		X		X					
Discussioni guidate		X			X		X	X	X			
Verifica semistrutturata					X							
Simulazione Prove	X	X			X			X				

5.2. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex ASL)

Triennio as 2016/17, 2017/18 e 2018/19

L'introduzione della metodologia didattica nell'alternanza scuola lavoro (ora PCTO) è stata vissuta dal Liceo come esperienza estremamente significativa e strettamente connessa al percorso curricolare.

La possibilità di incardinare i percorsi PCTO sugli indirizzi e sulle curvature delle singole classi, ha decisamente orientato la progettualità dell'alternanza verso il fare artistico: dalla ideazione alla progettazione, fino alla realizzazione e/o alla performance.

Oltre a concretizzarsi come bottega artistica, luogo esemplare dell'apprendimento nel fare, l'alternanza è stata altresì per l'intera comunità scolastica preziosa occasione di uscita dalle mura scolastiche e di confronto con le realtà culturali, ambientali e storico-artistiche del territorio cittadino.

Nelle convenzioni con istituzioni pubbliche, enti e associazioni, studenti e studentesse si sono misurati in veri e propri compiti autentici, "artistiche" prove di realtà. La molteplicità e varietà degli stimoli esterni, oltre a costituire un'occasione di riflessione su temi di cittadinanza attiva, su istanze sociali e pubbliche, sul contesto storico-artistico, ha però sempre condotto alla ricerca di soluzioni interpretative capaci di valorizzare l'intera esperienza formativa del percorso curricolare, con un'ottica pluridisciplinare e partecipata dall'intero consiglio di classe.

Nelle esperienze attuate in modalità di lavoro condivise nelle singole classi, gli studenti, in linea con quanto previsto dal profilo in uscita del liceo artistico, hanno:

- autenticamente acquisito preziose competenze relazionali e comunicative, assumendo sia responsabilità, che ruolo di leadership all'interno del gruppo di lavoro;
- implementato le proprie abilità operative nell'uso di strumenti e tecnologie specifiche,
- sviluppato personali capacità progettuali, interpretando con originalità e autonomia le richieste della "committenza".

L'esperienza metodologia didattica dell'alternanza, valorizzando la specificità dell'indirizzo artistico, si è quindi posta come momento cruciale nella formazione creativa degli studenti e delle studentesse e, allo stesso tempo, come occasione in cui cogliere e interpretare le opportunità del prezioso e irripetibile tessuto storico-culturale in cui il Liceo è immerso.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento attivati

Negli anni scolastici, '16/'17 e '17/'18, '18/'19 sono stati attuati i seguenti percorsi di Alternanza Scuola Lavoro per un totale di ore: 242

A.S.	NOME DEL PERCORSO	ENTE/SOGGETTO IN CONVENZIONE	ORE
2016/'17	Tè a Villa Glori - L'arte di condividere	Case Famiglia Caritas – Villa Glori	80
	MOTODAYS 2017	BOX EVENTI ITALIA	8
	CORSO SULLA SICUREZZA	QESELEARNING	8
2017/'18	Fil rouge – arte senza frontiere	Case famiglia Caritas – Villa Glori	84
	CORSO SULLA SICUREZZA	PROJIT	10
2018/'19	Fil rouge – arte senza frontiere	Case famiglia Caritas – Villa Glori	60
	CORSO SULLA SICUREZZA	MIUR	10
TRIENNIO	TOTALE ORE		242

Sono stati attivati percorsi individuali con i seguenti Enti:

- Istituto di Ortofonia (percorso triennale da 40 ore annue);
- Fablabcesma – università La Sapienza Roma (percorso da 20 ore);

Presentazione dei due progetti PCTO rivolti al terzo settore

Particolarmente importanti sono stati per l'intera classe i due percorsi svolti per le Case Famiglia di Villa Glori, gestione Caritas, che hanno visto gli allievi impegnati con il terzo settore e con la Municipalità, dato l'utilizzo di suolo e proprietà pubbliche.

Tè a Villa Glori - L'arte di condividere

Progetto di alternanza Scuola Lavoro Creare Integrazione – Liceo Artistico "di Ripetta", con Caritas Roma e Caritas Italia, patrocinato dal Il Municipio

Il Liceo artistico di Ripetta ritrae gli ospiti della casa famiglia di Villa Glori

Se l'arte non comunica e non accoglie non è arte. La formazione artistica è, infatti, accostamento alla bellezza e ai valori umani ed espressivi, e non può essere disgiunta dalla condivisione e dalla cura. Non c'è mai stato un grande Maestro che non abbia amato trasmettere il suo linguaggio a chi da lui imparava: anche questo va insegnato nelle scuole a vocazione artistica. La qualità pedagogica e a volte salvifica dell'arte, infatti, non è stata mai discussa.

Il Liceo artistico di Via Ripetta ha voluto esportare fuori dalle mura scolastiche questa sua semplice ma sostanziale missione. Il luogo in cui tentare una tale traslazione di linguaggi è stato individuato in una delle bellezze nascoste di questa nostra città dura e insieme morbidissima, ostile e nello stesso tempo ospitale verso chi è più debole. Si tratta della Casa Famiglia della Caritas di Villa Glori. Laddove uno dei più affascinanti e storici parchi cittadini, sulla sommità panoramica del colle che fronteggia i Parioli e domina Tevere e villaggio Olimpico, accoglie chi è in difficoltà, per ragioni sociali, psicologiche o cliniche.

I giovani artisti hanno conosciuto gli ospiti della casa – la maggior parte dei quali malati di AIDS – ed ospitati in quella che, nel 1848, ha costituito l'ultimo baluardo di difesa della repubblica romana: la casa dei fratelli Cairoli.

Dove ha condotto il contatto tra queste due realtà così diverse ma così intimamente vicine? Ebbene, subito dopo l'amicizia e la condivisione è sorta spontaneamente l'azione più naturale, quella di dipingere insieme. O meglio, di posare e ritrarre. 25 studenti hanno così raffigurato su tela e carta alcuni ospiti, in un empatico e umanissimo contatto. Il docente di Pittura ne ha guidato, stimolato e indirizzato la bella esecuzione.

Così è nata una mostra. Un'esposizione organizzata nel padiglione della casa famiglia e curata da altre forze della scuola: gli studenti del corso di Architettura e ambiente, hanno progettato e realizzato l'allestimento, gli studenti del corso di Design hanno progettato e fisicamente costruito gli elementi espositivi, mentre i giovani esperti di Grafica pubblicitaria hanno atteso all'aspetto comunicativo ed estetico, realizzando un bellissimo

pieghevole che presto troverà espansione in un catalogo.

La mostra è stata intitolata Tè a Villa Glori - l'arte di condividere, giacché di questo si è trattato: una serie di incontri, il venerdì, in cui i rapporti umani muovevano ogni creatività. La conoscenza reciproca spingeva verso la confidenza e l'allegria scambievole portava alla comprensione. Una comprensione profonda che, per chi pratica l'arte, non può che animare l'immagine e lo spazio.

Fil rouge - arte senza frontiere

Progetto di alternanza Scuola Lavoro- Liceo Artistico "di Ripetta", in collaborazione con Caritas Roma presso "Casa Wanda", centro diurno per i malati di Alzheimer a Villa Glori, patrocinato dal Il Municipio

Premessa

La proficua collaborazione realizzata con Caritas Roma per altri progetti ASL ha spinto i docenti a considerare l'opportunità di realizzare un percorso ASL per una nuova iniziativa sociale avviata presso la struttura delle Case Famiglia di Villa Glori, ovvero la Casa Wanda "Casa del sollievo", centro diurno per i malati di Alzheimer.

La malattia di Alzheimer causa un radicale stravolgimento nelle relazioni interpersonali: E' necessario pertanto individuare approcci diversificati e alternativi per recuperare e valorizzare la comunicazione e questo può essere fatto ricorrendo alla "memoria del corpo", che permane indelebile in ciascuno e che può essere rivitalizzata organizzando un "laboratorio dei ricordi".

Con la guida di personale specializzato viene offerta ai malati e ai loro familiari un'attività di laboratorio, trascorso all'interno del giardino sensoriale di Villa Glori, in cui i partecipanti vengono invitati a usare tutti i sensi.

Si tratta di un percorso in cui viene elaborato un collegamento fra le espressioni grafica, cromatica, corporea, plastica, musicale, linguistica che informa tutto il progetto educativo-terapeutico, sia nell'espressione che nella fruizione.

Il progetto: Fil Rouge. Arte senza frontiere

All'interno di questo contesto l'intervento degli studenti si configura nella parte formativa iniziale come scoperta ed esperienza del valore terapeutico dell'arte, mezzo fondamentale di comunicazione, attraverso cui le emozioni individuali diventano patrimonio condiviso, al di là delle differenze personali, culturali.

Nella seconda fase del progetto l'attenzione degli studenti si rivolge al contesto spaziale in cui la Casa del sollievo Wanda è situata: il parco di Villa Glori all'interno del quale, su iniziativa del Comune di Roma, nel 1997 sono state inserite alcune installazioni di artisti contemporanei, tra cui opere di Uncini, Canevari, Castagna, Dompè, Staccioli e Kounellis, che costituiscono un felice esempio di dialogo fra natura e opere d'arte.

Le sculture disegnano un ideale percorso che, opportunamente evidenziato dagli allestimenti realizzati dagli studenti attraverso un vero e proprio fil rouge comunicativo, ha sensibilizzato l'attenzione del territorio su una realtà di accoglienza e di umanità troppo spesso dimenticata.

Proposta di allestimento

Gli studenti delle classi di design, architettura e ambiente, e grafica hanno elaborato una serie di installazioni atte a riportare all'attenzione del territorio le opere scultoree presenti nel Parco della Rimembranza di Villa Glori.

Il rapporto tra il TEMPO STORICO che la villa rappresenta per la città di Roma, attraverso le sue connessioni con la resistenza dei fratelli Cairoli in occasione della Repubblica Romana, ed il TEMPO CONTEMPORANEO, in cui il parco stesso diviene ospite delle opere contemporanee degli artisti sopra descritti, costituisce esso stesso il richiamo alla patologia dell'Alzheimer, in cui la memoria si sfalda nel ricordo di ciò che è trascorso e di ciò che resta di immanente.

La natura in cui si inseriscono le installazioni è la rappresentazione vivente del trascorrere del tempo.

Il lavoro degli studenti si qualifica, quindi, come una sequenza di allestimenti realizzati con della fettuccia elastica rossa, scelta dopo accurata analisi delle specie botaniche presenti nel parco, con attenzione alla loro tutela, anche troppo trascurata.

A questa si affiancano dei disegni realizzati a terra, sull'asfalto, con il gesso rosso e bianco, che il tempo e le intemperie inevitabilmente cancelleranno.

In questa serie di rimandi, il parco della rimembranza con le sue radici storiche piene di significati per questa città, entra in un rapporto sinestefico con gli individui che ivi dimorano e con le loro fragilità,.

Gli allestimenti degli allievi tutelano e rivitalizzano l'uno e gli altri, e lo fanno attraverso l'uso di materiali sostenibili, sensibili, appositamente studiati per preservare l'ambiente, scelti nella consapevolezza che non dureranno, ma che costituiranno un tassello tra le testimonianze di impegno attivo.

5.3. Ambienti di apprendimento: Mezzi, Strumenti e Spazi

Gli strumenti usati sono stati principalmente: libri di testo, altri libri, dispense, schemi, videoproiettore/LIM, biblioteca, laboratorio di architettura, cineforum, lezioni fuori sede.

Agli alunni DSA, oltre gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dai singoli PDP, è stato consentito l'uso del PC per i compiti in classe e le simulazioni.

MEZZI STRUMENTI E SPAZI	Lingua e letteratura italiana	Storia	Matematica	Fisica	Lingua e cultura straniera - Inglese	Storia dell'Arte	Filosofia	Discipline Progettuali del Design	Laboratorio del Design	Scienze motorie e sportive	Religione cattolica	Alternativa IRC
Libri di Testo	X	X	X	X	X	X						
Altri Libri e Dispense	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	
Schemi	X		X	X	X	X			X			
Videoproiettore/ LIM	X		X	X	X	X		X			X	
Biblioteca							X	X	X			
Apparati Multimediali, Computer, Scanner, Tavola Grafica, Macchina Fotografica						X		X				
Laboratorio di Design								X	X			
Lezioni fuori sede					X				X			
Palestra										X		

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1. Attività di Recupero e Potenziamento

Le attività di sostegno e recupero sono state svolte in itinere.

- Strategie per il supporto e il recupero
 - Esami o soluzioni di casi pratici
 - Allungamento dei tempi di assimilazione dei contenuti
 - Controllo dei compiti svolti a casa, del materiale, ect
 - Offerta di occasioni gratificanti
 - Studio assistito in classe
 - Assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami
 - Guida a un comportamento equilibrato e responsabile
 - Esercitazione per l'uso di un linguaggio specifico nelle diverse discipline
- Strategie per il consolidamento
 - Attività guidate a crescente livello di difficoltà
 - Esercitazione per migliorare /perfezionare il metodo di lavoro
 - Inserimento in gruppi di lavoro motivati
 - Rielaborazione dei contenuti
- Strategie per il potenziamento
 - Approfondimento e problematizzazione dei contenuti
 - Valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
 - Sviluppo dell'autonomia di studio
 - Sviluppo della capacità critica

Seguendo le indicazioni del nuovo Esame di Stato, gli alunni sono stati impegnati in lavori scritto/grafici in conformità delle tipologie delle prove possibili.

6.2. Attività e progetti di Cittadinanza e Costituzione

Si specifica che in ottemperanza della legge 30.10.2008 n. 169 la docente di storia ha inserito nella programmazione un primo nucleo programmatico di tale disciplina tenendo conto del "Documento d'indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" emanato dal Ministero della Pubblica Istruzione il 4 marzo 2009

"L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita".

PERCORSO 1	IL CONCETTO DI "RAZZA" E LA PERSECUZIONE DEL "DIVERSO"	COMPETENZE
RIFERIMENTI COSTITUZIONALI	<p>Articolo 3 della Costituzione Italiana: <u>"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali"</u></p>	<ol style="list-style-type: none"> Lo studente conosce la definizione di democrazia e distingue le diverse tipologie di uguaglianza Lo studente riconosce la tolleranza come elemento fondante e fondamentale delle società democratiche Lo studente approfondisce il tema dell'uguaglianza attraverso le rivendicazioni di giustizia sociale che emergono dal contesto storico Lo studente comprende il significato del termine Nazione e la sua degenerazione Lo studente individua l'odio sociale come strumento politico
ITALIANO:	<ol style="list-style-type: none"> Primo Levi, "Se questo è un uomo"; U. Saba, "Marcia notturna" 	
STORIA:	<ol style="list-style-type: none"> 1938: Le Leggi razziali in Italia 	
STORIA DELL'ARTE:	<ol style="list-style-type: none"> Hanselm Kiefer, "I sette palazzi celesti" e "Eisen-Steig" 	
ATTIVITÀ SVOLTE:	<ol style="list-style-type: none"> Visita alla mostra: Prendi la tua cartella e vattene da scuola. Le leggi razziali del 1938 commentate dai bambini della periferia di Roma 09/11 - 25/11/2018, Museo di Roma in Trastevere. Visione del film "L'uomo dal cuore di ferro" per il Giorno della Memoria Visita al Campo di concentramento di Sachsenhausen Visita al Memoriale dell'Olocausto Visita al Museo Ebraico 	

PERCORSO 2	MIGRAZIONI E ACCOGLIENZA	COMPETENZE
RIFERIMENTI COSTITUZIONALI	<p>Articolo 10 comma 3 della Costituzione italiana: <i>"Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica, secondo le condizioni stabilite dalla legge."</i></p> <p>Art. 2 della Costituzione italiana: <i>"La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale."</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lo studente distingue le diverse tipologie di uguaglianza 2. Lo studente riconosce la tolleranza come elemento fondante e fondamentale delle società democratiche 3. Lo studente comprende il significato del termine Nazione e la sua degenazione 4. Lo studente individua l'odio sociale come strumento politico
ITALIANO:	<ol style="list-style-type: none"> 1. G. Pascoli, "Italy"; 2. Ungaretti, "I fiumi" 	
STORIA:	<ol style="list-style-type: none"> 1. 1870-1970: un secolo di emigrazione italiana. 	
STORIA DELL'ARTE:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gericault, "La zattera della Medusa" 2. Jason Taylor deCaires e il Museo Atlantico di Lanzarote 3. Antony Gormley "Another Place" 4. Mimmo Paladino "Porta d'Europa" a Lampedusa 	
ATTIVITÀ SVOLTE:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Visita presso il centro Caritas per i rifugiati 	

PERCORSO 3	L'EUROPA NOSTRA CASA COMUNE	COMPETENZE
RIFERIMENTI COSTITUZIONALI	<p>Articolo 11 della Costituzione italiana : <i>"L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni"</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lo studente conosce le caratteristiche salienti dello Stato moderno 2. Lo studente riconosce le forme accentrate e decentrate del potere 3. Lo studente conosce gli organismi internazionali riconoscendo le loro funzioni 4. Lo studente riconosce le caratteristiche del mercato odierno
ITALIANO:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Discorso del Presidente del Consiglio Europeo Herman Van Rompuy per il conferimento del premio Nobel per la pace all'Europa unita; 	
STORIA:	<ol style="list-style-type: none"> 1. La nascita dell'idea di Europa fra gli antifascisti a Ventotene e come conseguenza dell'orrore dei campi di sterminio nazisti. 	
STORIA DELL'ARTE:		
ATTIVITÀ SVOLTE:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione alla conferenza di R. Santaniello nell'ambito del progetto "#Stavoltavoto" 2. Partecipazione ad un incontro nell'ambito del Progetto "QUADERNO PROEUROPA – alcune buone ragioni che rendono l'unione europea desiderabile", promosso dalla Fondazione Alexander Langer con il patrocinio del Primo Municipio. 3. Visita al Museo Egizio di Berlino 4. Visita alla fondazione Gubelkian di Lisbona 	

PERCORSO 4	VILLA GLORI, I DUE PERCORSI P.C.T.O.	COMPETENZE
RIFERIMENTI COSTITUZIONALI	<p>Articolo 9 della Costituzione italiana : "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione"</p> <p>Articolo 32 della Costituzione italiana : "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge"</p> <p>Articolo 119 comma 5 della Costituzione italiana : "Le risorse derivanti dalle fonti di cui ai commi precedenti consentono ai Comuni, alle Province, alle Città metropolitane e alle Regioni di finanziare integralmente le funzioni pubbliche loro attribuite. Per promuovere lo sviluppo economico, la coesione e la solidarietà sociale, per rimuovere gli squilibri economici e sociali, per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona, o per provvedere a scopi diversi dal normale esercizio delle loro funzioni, lo Stato destina risorse aggiuntive ed effettua interventi speciali in favore di determinati Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni."</p> <p>Articolo 45 della Costituzione italiana : "La Repubblica riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata. La legge ne promuove e favorisce l'incremento con i mezzi più idonei e ne assicura, con gli opportuni controlli, il carattere e le finalità"</p>	<ol style="list-style-type: none"> Lo studente conosce l'importanza della tutela dell'Ambiente naturale Lo studente conosce l'importanza della preservazione della memoria storica e delle radici di una città Lo studente riconosce l'importanza degli atti di volontariato e solidarietà Lo studente conosce il campo di applicazione del diritto alla salute
LABORATORIO DEL DESIGN	1. Visita alle sculture nel parco di villa Glori	
PROGETTAZIONE DEL DESIGN:	<ol style="list-style-type: none"> Analisi delle specie botaniche nel parco di villa Glori Ricerca su il discorso di Greta Thunbergh al COP 24 di Katowitche 	
STORIA:	1.	
ATTIVITÀ SVOLTE:	<ol style="list-style-type: none"> Laboratorio di 30 ore in 6 giornate con I volontari delle case famiglia Caritas di villa Glori e con I degenti affetti da A.I.D.S. Ritratti dei degenti in partecipazione condivisa Elaborazione di allestimento espositivo per i ritratti realizzati Laboratorio di 30 ore in 6 giornate con I volontari delle case famiglia Caritas di villa Glori e con i degenti affetti dalla Sindrome di Alzheimer Elaborazione di allestimento espositivo per la riqualificazione del parco urbano Evento di sensibilizzazione del territorio nei confronti delle attività operata dai volontari Caritas nei confronti delle due patologie sopra descritte 	

Grazie alla presenza in questo istituto della docente di potenziamento - cattedra di diritto -, gli allievi hanno potuto frequentare un corso breve di 8 ore dedicato all'approfondimento delle tematiche di Cittadinanza e Costituzione. La programmazione didattica relativa a Cittadinanza e Costituzione è la seguente :

- La costituzione e le sue caratteristiche.
- I principi fondamentali della costituzione.
- Diritti e doveri dei cittadini.
- L'organizzazione costituzionale

6.3. Altre attività di potenziamento dell'offerta formativa

Competenze digitali

TRAGUARDI DI COMPETENZA	ESPERIENZE EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
Utilizzo dei software di settore per la preparazione di modelli	Utilizzo dei seguenti software: 7. Autocad 2015	LABORATORIO DEL DESIGN (1H)

virtuali, tavole tecniche, presentazioni, ecc	8. Rinoceros 9. Sketch Up 10. Photoshop 11. Power Point	
---	--	--

6.4 Percorsi pluridisciplinari

In considerazione del Nuovo Esame di Stato il Consiglio di classe ha riformulato la progettazione interdisciplinare andando a costruire degli ambiti tematici pluridisciplinari intorno a degli nodi argomentativi, tenendo presente i traguardi di competenze comuni ai licei e quelli specifici del liceo artistico.

Il C.d.C. ha privilegiato una metodologia didattica volta ad omogeneizzare al massimo il livello di realizzazione degli obiettivi proposti; i programmi sono stati svolti dai docenti a seguito di concertazione, in modo da rispettare le concomitanze nelle materie, nel rispetto delle esigenze dei programmi individuali.

Al fine di raggiungere il profilo in uscita sopra indicato il Consiglio di Classe ha individuato quattro grandi ambiti interdisciplinari. Ogni ambito interdisciplinare sotto elencato, declina poi in due percorsi pluridisciplinari, fermo restando l'intenzione del consiglio di classe di lasciare il più libera possibile la possibilità di associazione tra i diversi nuclei tematici delle discipline interessate.

Ambiti e nodi concettuali condivisi a livello del consiglio di classe

AMBITO A: MEMORIA E STORIA: TUTELA DELLE IDEE E DELL'IMMAGINE

Questo ambito ha come premessa le competenze specifiche del liceo artistico, ovvero la conoscenza della storia dell'arte e la consapevolezza critica che l'immagine che le appartiene deriva dai modi di sentire e di esprimere della società del tempo cui fa riferimento. In questo senso tanto le sintesi filosofiche, quanto le opere d'arte, tanto le espressioni letterarie, quanto quelle funzionali e del design, tanto le scoperte scientifiche, quanto gli episodi storici costituiscono l'immagine che la e le comunità umane hanno in qualche modo impresso e fermato nel tempo.

NODO CONCETTUALE N. 1

N. 1	<u>ARTE E CULTURA TRA INDIVIDUO E STORIA</u>
Discipline coinvolte	<u>NUCLEI TEMATICI DELLE DISCIPLINE</u>
Storia dell'Arte	Canova, David, Goya, Gericault, Delacroix, Hayez, Fattori, Courbet, Picasso, Dali
Lingua e letteratura italiana	G. Ungaretti - <i>Veglia - Soldati - I fiumi</i> U. Saba - <i>Marcia Notturna</i> I. Calvino, <i>Il sentiero dei nidi di ragno.</i>
Storia	La Prima guerra mondiale La Seconda guerra mondiale La Shoah
Matematica	Alan Turing - enigma
Fisica	
Lingua e cultura straniera - Inglese	Consciousness and unconscious: the Modern Novel, J. Joyce and v. Woolf.
Filosofia	Nietzsche "Sull'utilità e il danno della storia per la vita" Il metodo genealogico in Nietzsche Marx e l'alienazione
Discipline Progettuali del design	Reneè Lalique – collezione Gubelkian; Sonia Terk Delaunay – dada; Adriano Olivetti – lettera 22
ATTIVITÀ SVOLTE:	Visita al Memoriale dell'Olocausto Visita al Campo di concentramento di Sachsenhausen Visita al Museo Egizio

Per approfondimenti sui documenti, i testi, le immagini proposte nelle diverse discipline si rimanda all'Allegato N.1:
Contenuti programmatici disciplinari

NODO CONCETTUALE N. 2

N. 2	<u>RICORDARE E DIMENTICARE: L'IMPORTANZA DI TUTELARE E L'IMPORTANZA DI CAMBIARE</u>
Discipline coinvolte	<u>NUCLEI TEMATICI DELLE DISCIPLINE</u>
Storia dell'Arte	Canova e Napoleone la costituzione dei musei nazionali, Il Guggenheim Museum
Lingua e letteratura italiana	G. Ungaretti - Veglia - Soldati - I fiumi U. Saba - Marcia Notturna P. Levi - Se questo è un Uomo I. Calvino, Il sentiero dei nidi di ragno.
Storia	L'Italia umbertina. Aspetti politici ed economici del dopoguerra
Matematica	
Fisica	Correnti elettriche
Lingua e cultura straniera - Inglese	The Double: R. L Stevenson The instability of language: L. Carroll
Filosofia	L'arte in Schopenhauer I valori in Nietzsche Nietzsche , la Storia
Discipline Progettuali del design	cambiare lo stile di vita per cambiare la società: Bauhaus: W. Gropius ; De Stijl, M. Breuer – Metalmobel; M. van Der Rohe – serie tughendhat
Scienze motorie e sportive	Concetto di salute secondo l'Oms
ATTIVITÀ SVOLTE:	Visita Alla Hamburger Bahnhof

Per approfondimenti sui documenti, i testi, le immagini proposte nelle diverse discipline si rimanda all'Allegato N.1:
Contenuti programmatici disciplinari

AMBITO B: INNOVAZIONE ARTISTICA E SOSTENIBILITÀ SENSIBILE

Questo ambito ha come premessa le competenze specifiche del liceo artistico, ovvero la conoscenza del contesto cui artisti, designer ed architetti si rivolgono e la consapevolezza che l'ambiente sul quale operiamo e la società che ne deriverà e ne verrà influenzata debba essere il più sensibile possibile, sia in ambito di sostenibilità, eco-compatibilità, sia in ambito comunitario, nei confronti di un'integrazione che tarda a configurarsi come raggiunta.

In questo senso le nuove forme dell'arte, le espressioni individuali e collettive, le categorie filosofiche, le ricerche scientifiche e quelle dei nuovi prototipi di design, devono mirare all'ottenimento di un bene comune che può riassumersi nei termini di tutela dell'umanità stessa.

NODO CONCETTUALE N. 3

N. 3	<u>AMBIENTE E PAESAGGIO</u>
Discipline coinvolte	<u>NUCLEI TEMATICI DELLE DISCIPLINE</u>
Storia dell'Arte	Friedrich, Constable, Turner, Monet, Eiffel, Gaudi, Van DerRohe, Le Corbusier, F.L.Wright, Urbanistica dell'era fascista, N. de Saint Phalle
Lingua e letteratura italiana	G. Leopardi Dialogo della Natura e di un Islandese G. D'Annunzio, La Pioggia nel Pineto
Storia	Dal secondo dopoguerra ai nostri giorni: temi e problemi di attualità
Matematica	Rappresentazione grafica dell'economia prima e dopo la caduta della borsa.
Fisica	Flusso del vettore campo magnetico. Dinamo
Lingua e cultura straniera - Inglese	The Romantics: Constable and Turner. The Victorians: Urban environment and landscapes:
Filosofia	La volontà di potenza di Nietzsche e l'arte. Darwin, la selezione naturale Darwin, la selezione sessuale
Discipline Progettuali del design	La sfida ambientalista: Greta Thunberg Tecnologie sostenibili: fotovoltaico, aria compressa, levitazione, idrogeno. Materiali ecocompatibili: cartone riciclato, clear wood, eco pixel; Exaphentm Il campo di ricerca: aggregate Pavillon - ICD University of Stuttgart; Taglio laser KERF - MIT – Boston; Carbon fibre and robotics - ITKE University of Stuttgart
ATTIVITÀ SVOLTE:	visita alla Altes Gallerie

Per approfondimenti sui documenti, i testi, le immagini proposte nelle diverse discipline si rimanda all' Allegato N.1:
Contenuti programmatici disciplinari

NODO CONCETTUALE N. 4

N. 4	<u>IL SINGOLO E LA COMUNITÀ</u>
Discipline coinvolte	<u>NUCLEI TEMATICI DELLE DISCIPLINE</u>
Storia dell'Arte	Van Gogh, Gauguin, M. Duchamp, Magritte, Dalì, Pollock, Warhol
Lingua e letteratura italiana	G. Verga - <i>I Malavoglia</i> . G. Pascoli, Italy.
Storia	L'emigrazione italiana La crisi economica del '29 la Grande Depressione
Matematica	Rappresentazione grafica dell'economia prima e dopo la caduta della borsa.
Fisica	Flusso del vettore campo magnetico. Dinamo
Lingua e cultura straniera - Inglese	C. Dickens and T. Hardy
Filosofia	Marx Kierkegaard, l'uomo etico Kierkegaard, l'uomo estetico
Discipline Progettuali del design	Progetti sensibili per la collettività: David Katz e plastik Bank; Tiny Mushroom House; 3d printing food - Eindhoven University of Technology; Adriano Olivetti – lettera 22
Scienze motorie e sportive	sport e politiche sociali
ATTIVITÀ SVOLTE:	

Per approfondimenti sui documenti, i testi, le immagini proposte nelle diverse discipline si rimanda all'Allegato N.1:
 Contenuti programmatici disciplinari

AMBITO C: FORMA, LUCE, COLORE

Questo ambito ha come premessa le competenze specifiche del liceo artistico, ed in particolare del design, che sembra, ad osservatori poco attenti, fondarsi sulla forma. Questa, pur rimanendo prioritaria, è nulla se non tiene conto dell'utente cui è rivolto il prodotto, utente di cui è, al tempo stesso, espressione.

Il medium, quindi, attraverso il quale si trasmette una volontà di forma è, ancora una volta l'espressione di un sentire, individuale e collettivo, che va conosciuto e reso consapevole e condiviso, attraverso un percorso che parte dalle premesse filosofiche e giunge alle ragioni della forma, passando attraverso gli avvenimenti storici, il modo di esprimere, la critica politica, l'impegno dei protagonisti.

La trasversalità è nel metodo: come individuare le caratteristiche stilistico formali appartenenti all'epoca storico culturale, attraverso la lettura di un testo, di un'opera d'arte, di un documento.

NODO CONCETTUALE N. 5

N. 5	<u>STILE E COLORE</u>
Discipline coinvolte	<u>NUCLEI TEMATICI DELLE DISCIPLINE</u>
Storia dell'Arte	La fotografia, Impressionisti (Manet, Monet, Renoir, Degas), Picasso, Boccioni, Balla, Ernst Kandinskij, Klee, Mondrian
Lingua e letteratura italiana	G. Verga - Rosso Malpelo. G. Ungaretti - Mattina. E. Montale - I limoni - Meriggio pallido e assorto.
Storia	La Seconda rivoluzione industriale. L'età giolittiana
Matematica	Rappresentazione grafica dell'andamento del progresso tecnologico
Fisica	Spettro della luce
Lingua e cultura straniera - Inglese	Art and Beauty: O. Wilde
Filosofia	Modello topografico in Freud; Inconscio e conscio Il grande stile in Nietzsche Nietzsche, l'oltreuomo Kierkegaard, l'uomo estetico Darwin, la bellezza della natura
Discipline Progettuali del design	I discepoli del colore: Verner Panton - Living Tower; Ron Arad - MT3; Harry Bertoia - diamond chair Jaime Hayon - Whimsical Sculptures
Scienze motorie e sportive	i moderni giochi olimpici
ATTIVITÀ SVOLTE:	

Per approfondimenti sui documenti, i testi, le immagini proposte nelle diverse discipline si rimanda all'Allegato N.1: Contenuti programmatici disciplinari

NODO CONCETTUALE N. 6

N. 6	<u>LE RAGIONI DELLA FORMA</u>
Discipline coinvolte	<u>NUCLEI TEMATICI DELLE DISCIPLINE</u>
Storia dell'Arte	Art Nouveau, W. Morris, Mackintosh, Bauhaus, Kandinskij, Klee, Mondrian
Lingua e letteratura italiana	G. D'Annunzio - il Piacere
Storia	Prima della "Grande guerra": la Belle époque
Matematica	Rappresentazione grafica dell'andamento del progresso tecnologico
Fisica	Spettro della luce
Lingua e cultura straniera - Inglese	Art Nouveau: W. Morris and A. Beardsley
Filosofia	Modello topografico in Freud; Inconscio e conscio
Discipline Progettuali del design	Secondo i principi dell'ergonomia: Bruno Munari - abitacolo; Jo Colombo - minikitchen;
ATTIVITÀ SVOLTE:	

Per approfondimenti sui documenti, i testi, le immagini proposte nelle diverse discipline si rimanda all'Allegato N.1:
 Contenuti programmatici disciplinari

AMBITO D: SEGNO CONSAPEVOLE: LA LOGICA DEL SEGNO E DEL SIMBOLO

Questo ambito trae la propria premessa le competenze specifiche del liceo artistico, che si fonda non sull'immagine fine a sé stessa, bensì sull'espressione visiva sorretta dalla logica del comunicare.

Segno consapevole percorre la storia e ne racconta gli avvenimenti attraverso un doppio registro: l'espressione formulata da chi ha disposto il proprio impegno al servizio della comunità; e l'espressione impostata da chi tende a dominarla.

Si indagano, attraverso le metodologie delle varie discipline, le modalità che hanno contribuito ad identificare alcuni segni e simboli come modelli e paradigmi delle attività umane e, in generale, del costume della società.

La trasversalità è nel metodo: come leggere un testo, un'opera d'arte, un documento e come riconoscerne i segni di appartenenza all'epoca storico culturale che lo ha prodotto.

NODO CONCETTUALE N. 7

N. 7	<u>LA PROPAGANDA E LA SCUOLA DEL SOSPETTO</u>
Discipline coinvolte	<u>NUCLEI TEMATICI DELLE DISCIPLINE</u>
Storia dell'Arte	Architettura del Ventennio, Hitler – la mostra dell'arte degenerata "Entartete Kunst"
Lingua e letteratura italiana	G. D'Annunzio e il volo su Vienna. T. Marinetti Manifesto del Futurismo - Manifesto Tecnico della Letteratura Futurista.
Storia	Il fascismo La Rivoluzione russa e lo Stalinismo Il Nazismo
Matematica	il regime fascista nei testi didattici di matematica elementare
Fisica	
Lingua e cultura straniera - Inglese	Orwel 1984 La fattoria degli animali
Filosofia	Nietzsche Marx e Freud: I maestri del sospetto.
Discipline Progettuali del design	Goebels, Mussolini e la radio: Volksempfänger (in tedesco "il ricevitore del popolo"); Radorurale e Radiobattila Design e impegno politico: Bauhaus : W. Gropius, Mies van der Rohe; De Stijl
Scienze motorie e sportive	sport come strumento di propaganda e controllo sociale nei regimi dittatoriali
ATTIVITÀ SVOLTE:	

Per approfondimenti sui documenti, i testi, le immagini proposte nelle diverse discipline si rimanda all' Allegato N.1: Contenuti programmatici disciplinari

NODO CONCETTUALE N. 8

N. 8	<u>SEGNO, SIMBOLO E IDENTITÀ</u>
Discipline coinvolte	<u>NUCLEI TEMATICI DELLE DISCIPLINE</u>
Storia dell'Arte	Il Simbolismo, G. Klimt, Ernst, Magritte, Dali, Kandinskij, Klee, Mondrian, Pollock
Lingua e letteratura italiana	La poesia simbolista G. Pascoli - X Agosto.
Storia	Il fascismo La Rivoluzione russa e lo Stalinismo Il Nazismo La Shoah
Matematica	$\infty \{ \sqrt{\neq} \equiv$
Fisica	
Lingua e cultura straniera - Inglese	Painting: Rothko., the art of being alone.
Filosofia	Freud, la simbolizzazione-sUBLIMAZIONE; Nietzche, la crisi del soggetto; Nietzche, la verità come segno
Discipline Progettuali del design	L'identità del segno nel progetto di design: De Stijl – Zigzag chair; A Aalto – vasi savoy; Fratelli Castiglioni – lampada arco; Eero Saarinen – tulip chair; Charles e Ray Eames- LCW chair; Eero Aarnio - Ball Chair;
ATTIVITÀ SVOLTE:	

Per approfondimenti sui documenti, i testi, le immagini proposte nelle diverse discipline si rimanda all'Allegato N.1:
Contenuti programmatici disciplinari

Quadro sinottico di ambiti e nodi concettuali condivisi a livello del consiglio di classe

PERCORSI CONDIVISI A LIVELLO DEL CONSIGLIO DI CLASSE								
AMBITI	A - MEMORIA E STORIA: TUTELA DELLE IDEE E DELL'IMMAGINE		B - INNOVAZIONE ARTISTICA E SOSTENIBILITÀ SENSIBILE		C - FORMA, LUCE, COLORE		D - SEGNO CONSAPEVOLE: LA LOGICA DEL SEGNO E DEL SIMBOLO	
NODI CONCETTUALI	1 - ARTE E CULTURA TRA INDIVIDUO E STORIA	2- RICORDARE E DIMENTICARE: L'IMPORTANZA DI TUTELARE E L'IMPORTANZA DI CAMBIARE	3 - AMBIENTE E PAESAGGIO	4 - IL SINGOLO E LA COMUNITÀ	5 - STILE E COLORE	6 - LE RAGIONI DELLA FORMA	7 - LA PROPAGANDA E LA SCUOLA DEL SOSPETTO	8 -SEGNO, SIMBOLO E IDENTITÀ
Discipline coinvolte	NUCLEI TEMATICI DELLE DISCIPLINE							
Storia dell'Arte	Canova, David, Goya, Gericault, Delacroix, Hayez, Fattori, Courbet, Picasso, Dalí	Canova e Napoleone la costituzione dei musei nazionali, Il Guggenheim Museum	Friedrich, Constable, Turner, Monet, Eiffel, Gaudi, Van DerRohe, Le Corbusier, F.L.Wright, Urbanistica dell'era fascista, N. de Saint Phalle	Van Gogh, Gauguin, M. Duchamp, Magritte, Dalí, Pollock, Warhol	La fotografia, Impressionisti (Manet, Monet, Renoir, Degas), Picasso, Boccioni, Balla, Ernst Kandinskij, Klee, Mondrian	Art Nouveau, W. Morris, Mackintosh, Bauhaus, Kandinskij, Klee, Mondrian	Architettura del Ventennio, Hitler - la mostra dell'arte degenerata "Entartete Kunst"	Il Simbolismo, G. Klimt, Ernst, Magritte, Dalí, Kandinskij, Klee, Mondrian, Pollock
Italiano	G. Ungaretti - Veglia - Soldati - I fiumi U. Saba - Marcia Notturna I. Calvino, Il sentiero dei nidi di ragno.	G. Ungaretti - Veglia - Soldati - I fiumi U. Saba - Marcia Notturna P. Levi - Se questo è un Uomo I. Calvino, Il sentiero dei nidi di ragno.	G. Leopardi Dialogo della Natura e di un Islandese G. D'Annunzio, La Piovra nel Pineto	G. Verga - I Malavoglia. G. Pascoli, Italy.	G. Verga - Rosso Malpelo. G. Ungaretti - Mattina. E. Montale - I limoni - Merigiare pallido e assorto.	G. D'Annunzio - il Piacere	G. D'Annunzio e il volo su Vienna. T. Marinetti Manifesto del Futurismo - Manifesto Tecnico della Letteratura Futurista.	La poesia simbolista G. Pascoli - X Agosto.
Storia	La Prima guerra mondiale La Seconda guerra mondiale La Shoah	L'Italia umbertina. Aspetti politici ed economici del dopoguerra	Dal secondo dopoguerra ai nostri giorni: temi e problemi di attualità	L'emigrazione italiana La crisi economica del '29 La Grande Depressione	La Seconda rivoluzione industriale. L'età giolittiana	Prima della "Grande guerra": la Belle époque	Il fascismo La Rivoluzione russa e lo Stalinismo Il Nazismo	Il fascismo La Rivoluzione russa e lo Stalinismo La Shoah
Matematica	Alan Turing - enigma		Rappresentazione grafica dell'economia prima e dopo la caduta della borsa.	Rappresentazione grafica dell'economia prima e dopo la caduta della borsa.	Rappresentazione grafica dell'andamento del progresso tecnologico	Rappresentazione grafica dell'andamento del progresso tecnologico	il regime fascista nei testi didattici di matematica elementare	$\infty \neq \frac{\infty}{\infty}$
Fisica		Correnti elettriche	Flusso del vettore campo magnetico. Dinamo	Flusso del vettore campo magnetico. Dinamo	Spettro della luce	Spettro della luce		

Liceo Artistico Statale "VIA DI RIPETTA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE - classe V sez. C – DESIGN (Curvatura Industria)
a.s. 2018-2019

Lingua e cultura straniera - Inglese	Consciousness and unconscious : The Modern Novel, J. Joyce and v. Woolf.	The Double: R. L Stevenson The instability of language: L. Carroll	The Romantics: Constable and Turner. The Victorians: Urban environment and landscapes:	C. Dickens and T. Hardy	Art and Beauty: O. Wilde	Art Nouveau: W. Morris and A. Beardsley	Orwell 1984 La fattoria degli animali	Painting: Rothko., the art of being alone.
Filosofia	Nietzsche "Sull'utilità e il danno della storia per la vita" Il metodo genealogico in Nietzsche Marx e l'alienazione	L'arte in Schopenhauer I valori in Nietzsche Nietzsche . la Storia	La volontà di potenza di Nietzsche e l'arte. Darwin, la selezione naturale Darwin, la selezione sessuale	Marx Kierkegaard , l'uomo etico Kierkegaard , l'uomo estetico	Modello topografico in Freud; Inconscio e conscio Il grande stile in Nietzsche Nietzsche, l'oltreuomo Kierkegaard , l'uomo estetico Darwin, la bellezza della natura	Modello topografico in Freud; inconscio e conscio	Nietzsche Marx e Freud: I maestri del sospetto.	Freud, la simbolizzazione ne-sublimazione e; Nietzsche, la crisi del soggetto; Nietzsche, la verità come segno
Discipline Progettuali del design	Reneè Lalique – collezione Gubelkian; Sonia Terk Delaunay – dada; Adriano Olivetti – lettera 22	cambiare lo stile di vita per cambiare la società: Bauhaus: W. Gropius ; De Stijl, M. Breuer – Metalmobel ; M. van Der Rohe – serie tughendhat	La sfida ambientalista: Greta Thunberg Tecnologie sostenibili: fotovoltaico, aria compressa, levitazione, idrogeno. Materiali ecocompatibili: cartone riciclato, clear wood, eco pixel; Exaphentm Il campo di ricerca: aggregate Pavillon - ICD University of Stuttgart; Taglio laser KERF - MIT – Boston; Carbon fibre and robotics - IIKE University of Stuttgart	Progetti sensibili per la collettività: David Katz e plastik Bank; Tiny Mushroom House; 3d printing food - Eindhoven University of Technology; Adriano Olivetti – lettera 22	I discepoli del colore: Verner Panton - Living Tower; Ron Arad - MT3; Harry Bertoia – diamond chair Jaime Hayon - Whimsical Sculptures	Secondo i principi dell'ergonomia: Bruno Munari - abitacolo; Jo Colombo - minikitichen;	Goebels, Mussolini e la radio: Volksempfänger (in tedesco "il ricevitore del popolo"); Radiorurale e Radioballata Design e impegno politico: Bauhaus : W. Gropius, Mies van der Rohe; De Stijl	L'identità del segno nel progetto di design: De Stijl – Zigzag chair; A Aalto – vasi savoy; Fratelli Castiglioni – lampada arco; Eero Saarinen – tulip chair; Charles e Ray Eames- LCW chair; Eero Aarnio - Ball Chair;
Scienze motorie e sportive		Concetto di salute secondo l'Oms		sport e politiche sociali	i moderni giochi olimpici		sport come strumento di propaganda e controllo sociale nei regimi dittatoriali	

6.4. Attività curriculari ed extracurricolari

La classe ha partecipato alle seguenti attività curriculari ed extra curriculari promosse dall'Istituto e/o dai docenti del Consiglio di Classe:

- Partecipazione alla conferenza di R. Santaniello nell'ambito del progetto "#Stavoltavoto"
- Partecipazione ad un incontro nell'ambito del Progetto "QUADERNO PROEUROPA – alcune buone ragioni che rendono l'unione europea desiderabile", promosso dalla Fondazione Alexander Langer con il patrocinio del Primo Municipio.
- 57^a Esposizione Internazionale di Arte a Venezia (Biennale);
- Visita all'"Outdoor Festival" presso la struttura del Macro di Testaccio;
- Visita alla mostra: Prendi la tua cartella e vattene da scuola. Le leggi razziali del 1938 commentate dai bambini della periferia di Roma
- 09/11 – 25/11/2018, Museo di Roma in Trastevere.
- Visione del film "L'uomo dal cuore di ferro" per il Giorno della Memoria
- Viaggio di Istruzione a Berlino:
 - Visita al Museo Ebraico
 - Visita al Memoriale dell'Olocausto
 - Visita al Campo di concentramento di Sachsenhausen
 - Visita al Museo Pergamon
 - Visita alla Altes Galerie
 - Visita al Museo Egizio
 - Visita alla Gemanden Galerie
 - Visita al Sony Center
 - Visita al Reichstag
 - Visita al Museo Hamburger Bahnhof
 - Visita al Museo Berggruhen
 - Visita alla Fondazione Helmut Newton
 - Visita alle hofe del quartiere haeckesktmarkt
 - Visita alla D Z Bank
 - Visita alla Porta di Brandeburgo
- Partecipazione al Laboratorio teatrale con rappresentazione (n. 1 allievi)

6.5. Iniziative di Orientamento post-diploma

Nell'anno in corso gli studenti hanno effettuato visite individuali nelle sedi universitarie di Roma, Venezia, Torino e Milano nei giorni indicati e/o concordati dagli stessi atenei; hanno partecipato all'evento del "Salone dello Studente" presso la Nuova Fiera di Roma.

Nell'anno in corso gli studenti hanno effettuato visite individuali nelle sedi universitarie di Roma nei giorni indicati e/o concordati dagli stessi atenei e hanno partecipato agli incontri con gli istituti di altra cultura organizzati presso l'Aula Magna di "Via di Ripetta".

Inoltre hanno preso parte alle varie attività di Orientamento organizzate dall'Istituto in particolare lo sportello "InformaGiovani" curato del Comune di Roma.

GRIGLIA TIPOLOGIA A (DSA)			
INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGI
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	1.1 Sviluppo del testo	a. pianifica e organizza in maniera sistematica il testo	12-20
		b. pianifica e organizza in maniera sistematica solo parte del testo	1-11
	1.2 Coesione e coerenza	a. il testo è coerente e coeso nella struttura	13-20
		b. il testo non è coerente e/o coeso in tutte le sue parti	12
		c. il testo è disorganico	1-11
	COMPETENZE CULTURALI	2.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a. contestualizza il testo con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali
b. contestualizza il testo solo con alcuni riferimenti culturali			6
c. non arricchisce il testo e presenta sporadici riferimenti culturali			1-5
2.2 Capacità critica		a. dimostra originalità di pensiero e capacità di riflessione critica	7-10
		b. offre diversi spunti critici	6
		c. presenta pochi spunti critici	1-5
VALUTAZIONI SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA	3.1 Rispetto delle consegne	a. rispetta completamente le consegne	7-10
		b. rispetta solo in parte le consegne	6
		c. non rispetta le consegne	1-5
	3.2 Comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	a. comprende il testo nella sua complessità e nei suoi snodi tematici e stilistici	7-10
		b. comprende in parte il senso del testo	6
		c. non comprende il senso del testo	1-5
	3.3 Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	a. puntuale e corretta analisi delle caratteristiche formali del testo e consapevolezza della loro funzione comunicativa	7-10
		b. alcuni errori nell'analisi delle caratteristiche formali del testo	6
		c. errori gravi nell'analisi delle caratteristiche formali del testo	1-5
	3.4 Interpretazione del testo	a. interpreta in modo corretto il testo	7-10
		b. non interpreta tutto il testo in modo corretto	6
		c. interpreta in modo errato la maggior parte del testo	1-5

GRIGLIA TIPOLOGIA B			
INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGI
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	1.1 Sviluppo del testo	a. pianifica e organizza in maniera sistematica il testo	6-10
		b. pianifica e organizza in maniera sistematica solo parte del testo	1-5
	1.2 Coesione e coerenza	a. il testo è coerente e coeso nella struttura	7-10
		b. il testo non è coerente e/o coeso in tutte le sue parti	6
		c. il testo è disorganico	1-5
	PADRONANZA DELLA LINGUA	2.1 Uso e conoscenza del lessico	a. Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio
b. sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico			6
c. improprietà di linguaggio e lessico ristretto			1-5
2.2 Correttezza grammaticale, sintattica e uso della punteggiatura		a. grammatica e sintassi corrette e puntuale uso della punteggiatura	7-10
		b. errori grammaticali e/o di sintassi e di punteggiatura non gravi o ripetuti	6
		c. errori grammaticali e/o di sintassi e di punteggiatura a volte gravi e ripetuti	1-5
COMPETENZE CULTURALI	3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a. contestualizza il testo con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	7-10
		b. contestualizza il testo solo con alcuni riferimenti culturali	6
		c. non arricchisce il testo e presenta sporadici riferimenti culturali	1-5
	3.2 Capacità critica	a. dimostra originalità di pensiero e capacità di riflessione critica	7-10
		b. offre diversi spunti critici	6
		c. presenta pochi spunti critici	1-5
VALUTAZIONI SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA	4.1 Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	a. individua la tesi e le argomentazioni, riconosce gli snodi logici del discorso	10-15
		b. individua in modo generico la tesi e le principali argomentazioni, conosce l'uso dei connettivi	9
		c. non individua gli elementi essenziali del testo	1-8
	4.2 Capacità di sostenere un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	a. articola il ragionamento in modo coerente, usa appropriatamente gli strumenti logici dell'argomentazione	10-15
		b. costruisce il discorso in modo semplice, ma complessivamente chiaro	9
		c. elabora un discorso poco coerente e disorganizzato	1-8
	4.3 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	a. usa i riferimenti culturali in modo funzionale all'argomentazione	7-10
		b. sostiene l'argomentazione con riferimenti complessivamente coerenti	6
		c. presenta scarsi o non sempre adeguati riferimenti culturali	1-5

GRIGLIA TIPOLOGIA B (DSA)			
INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGI
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	1.1 Sviluppo del testo	a. pianifica e organizza in maniera sistematica il testo	12-20
		b. pianifica e organizza in maniera sistematica solo parte del testo	1-11
	1.2 Coesione e coerenza	a. il testo è coerente e coeso nella struttura	13-20
		b. il testo non è coerente e/o coeso in tutte le sue parti	12
		c. il testo è disorganico	1-11
	COMPETENZE CULTURALI	2.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a. contestualizza il testo con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali
b. contestualizza il testo solo con alcuni riferimenti culturali			6
c. non arricchisce il testo e presenta sporadici riferimenti culturali			1-5
2.2 Capacità critica		a. dimostra originalità di pensiero e capacità di riflessione critica	7-10
		b. offre diversi spunti critici	6
		c. presenta pochi spunti critici	1-5
VALUTAZIONI SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA	3.1 Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	a. individua la tesi e le argomentazioni, riconosce gli snodi logici del discorso	10-15
		b. individua in modo generico la tesi e le principali argomentazioni, conosce l'uso dei connettivi	9
		c. non individua gli elementi essenziali del testo	1-8
	3.2 Capacità di sostenere un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	a. articola il ragionamento in modo coerente, usa appropriatamente gli strumenti logici dell'argomentazione	10-15
		b. costruisce il discorso in modo semplice, ma complessivamente chiaro	9
		c. elabora un discorso poco coerente e disorganizzato	1-8
	3.3 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	a. usa i riferimenti culturali in modo funzionale all'argomentazione	7-10
		b. sostiene l'argomentazione con riferimenti complessivamente coerenti	6
		c. presenta scarsi o non sempre adeguati riferimenti culturali	1-5

GRIGLIA TIPOLOGIA C			
INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGI
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	1.1 Sviluppo del testo	a. pianifica e organizza in maniera sistematica il testo	6-10
		b. pianifica e organizza in maniera sistematica solo parte del testo	1-5
	1.2 Coesione e coerenza	a. il testo è coerente e coeso nella struttura	7-10
		b. il testo non è coerente e/o coeso in tutte le sue parti	6
		c. il testo è disorganico	1-5
	PADRONANZA DELLA LINGUA	2.1 Uso e conoscenza del lessico	a. Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio
b. sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico			6
c. improprietà di linguaggio e lessico ristretto			1-5
2.2 Correttezza grammaticale, sintattica e uso della punteggiatura		a. grammatica e sintassi corrette e puntuale uso della punteggiatura	7-10
		b. errori grammaticali e/o di sintassi e di punteggiatura non gravi o ripetuti	6
		c. errori grammaticali e/o di sintassi e di punteggiatura a volte gravi e ripetuti	1-5
COMPETENZE CULTURALI	3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a. contestualizza il testo con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	7-10
		b. contestualizza il testo solo con alcuni riferimenti culturali	6
		c. non arricchisce il testo e presenta sporadici riferimenti culturali	1-5
	3.2 Capacità critica	a. dimostra originalità di pensiero e capacità di riflessione critica	7-10
		b. offre diversi spunti critici	6
		c. presenta pochi spunti critici	1-5
VALUTAZIONI SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA	4.1 Pertinenza del testo, del titolo e dell'eventuale paragrafazione rispetto alla traccia	a. sviluppa in modo esauriente e pertinente alla traccia e al titolo	10-15
		b. sviluppa tutti i punti della traccia e vi appone un titolo coerente	9
		c. non sviluppa alcune parti della traccia e/o vi appone un titolo incoerente	1-8
	4.2 Sviluppo dell'esposizione	a. esposizione chiara e lineare; argomentazione convincente ed efficace	10-15
		b. esposizione non sempre chiara; presenza di sezioni non sempre raccordate fra loro	9
		c. esposizione scarsamente organizzata	1-8
	4.3 Correttezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a. presenta correttezza e articolazione delle conoscenze e riferimenti culturali fornendo fondate sintesi e giudizi personali	7-10
		b. presenta solo alcune conoscenze e riferimenti culturali	6
		c. non dimostra correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-5

GRIGLIA TIPOLOGIA C (DSA)			
INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGI
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	1.1 Sviluppo del testo	a. pianifica e organizza in maniera sistematica il testo	12-20
		b. pianifica e organizza in maniera sistematica solo parte del testo	1-11
	1.2 Coesione e coerenza	a. il testo è coerente e coeso nella struttura	13-20
		b. il testo non è coerente e/o coeso in tutte le sue parti	12
		c. il testo è disorganico	1-11
	COMPETENZE CULTURALI	2.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a. contestualizza il testo con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali
b. contestualizza il testo solo con alcuni riferimenti culturali			6
c. non arricchisce il testo e presenta sporadici riferimenti culturali			1-5
2.2 Capacità critica		a. dimostra originalità di pensiero e capacità di riflessione critica	7-10
		b. offre diversi spunti critici	6
		c. presenta pochi spunti critici	1-5
VALUTAZIONI SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA	3.1 Pertinenza del testo, del titolo e dell'eventuale paragrafazione rispetto alla traccia	a. sviluppa in modo esauriente e pertinente alla traccia e al titolo	10-15
		b. sviluppa tutti i punti della traccia e vi appone un titolo coerente	9
		c. non sviluppa alcune parti della traccia e/o vi appone un titolo incoerente	1-8
	3.2 Sviluppo dell'esposizione	a. esposizione chiara e lineare; argomentazione convincente ed efficace	10-15
		b. esposizione non sempre chiara; presenza di sezioni non sempre raccordate fra loro	9
		c. esposizione scarsamente organizzata	1-8
	3.3 Correttezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a. presenta correttezza e articolazione delle conoscenze e riferimenti culturali fornendo fondate sintesi e giudizi personali	7-10
		b. presenta solo alcune conoscenze e riferimenti culturali	6
		c. non dimostra correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-5

Seconda Prova



LICEO ARTISTICO STATALE "VIA DI RIPETTA"
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
A.S. 2018/2019 - COMMISSIONE
SECONDA PROVA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE MATERIA DI INDIRIZZO

Roma, _____

CANDIDATO/A _____

INDICATORI (correlati agli obiettivi della prova)	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO	
CORRETTEZZA DELL'ITER PROGETTUALE (Sviluppo del Progetto e Relazione Illustrativa)	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo non corretto ed errato	0,6 - 1,2		
	Applica le procedure progettuali in modo incompleto e non completamente corretto	1,80		
	Applica le procedure progettuali in modo parziale, confuso, inadeguato	2,40		
	Applica le procedure progettuali in modo approssimativo, poco ordinato	3,00		
	Applica le procedure progettuali in modo complessivamente coerente, ma generico ed essenziale	3,60		
	Applica le procedure progettuali in modo corretto, ordinato e coerente	4,20		
	Applica le procedure progettuali in modo completo, elaborato, ordinato ed organizzato	4,80		
	Applica le procedure progettuali in modo approfondito, elaborato, organizzato, con abilità ed originalità	5,40		
	Applica le procedure progettuali in modo eccellente, elaborato, organizzato, con abilità ed originalità e frutto di critica autonoma	6,00		
		Non comprende le richieste e i dati forniti della traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta	0,4 - 0,8	
PERTINENZA E COERENZA CON LA TRACCIA (Aderenza e Coerenza al Tema)	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera incongruente. Il tema è scarsamente sviluppato e privo di soluzioni	1,20		
	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale. Il tema è sviluppato in maniera inadeguata con soluzioni incoerenti	1,60		
	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera completa ma approssimativa. Il tema è sviluppato con soluzioni poco funzionali	2,00		
	Analizza adeguatamente le richieste della traccia. Individua e interpreta correttamente i dati forniti. Il tema è sviluppato con soluzioni pertinenti, ma poco articolate	2,40		
	Analizza in modo appropriato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti. Il tema è sviluppato correttamente con soluzioni coerenti e rispondenti al tema	2,80		
	Analizza in modo rigoroso le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti. Il tema è sviluppato in modo esaustivo ed efficace con soluzioni valide, funzionali e pertinenti	3,20		
	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali. Il tema è sviluppato in modo efficace con soluzioni valide, funzionali, pertinenti ed articolate	3,60		
	Analizza in modo molto approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali. Il tema è sviluppato in modo eccellente con soluzioni valide, funzionali, pertinenti, articolate e frutto di critica autonoma	4,00		

INDICATORI (correlati agli obiettivi della prova)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
AUTONOMIA E UNITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DEGLI ELABORATI (Ideazione ed Originalità del Progetto)	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota la mancanza di autonomia operativa.	0,4 - 0,8	
	Elabora una proposta progettuale di scarsa originalità, che risulta complessivamente debole e inadeguata e che denota limitata autonomia operativa.	1,20	
	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che risulta complessivamente debole e incompleta e denota autonomia operativa parziale	1,60	
	Elabora una proposta progettuale di relativa originalità, complessivamente frammentaria e denota autonomia operativa non del tutto adeguata	2,00	
	Elabora una proposta progettuale originale, corretta, ma ovvia, che denota essenziale autonomia operativa	2,40	
	Elabora una proposta progettuale originale, corretta ed efficace, che denota adeguata autonomia operativa	2,80	
	Elabora una proposta progettuale originale, corretta, efficace, ed accurata, che denota buona autonomia operativa	3,20	
	Elabora una proposta progettuale originale, corretta, efficace ed accurata, con caratteri di complessità formale e funzionale, che denota spiccata autonomia operativa	3,60	
	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, eccellente, accurata con caratteri di complessità formale e funzionale, che denota assoluta autonomia operativa	4,00	
	PADRONANZA DEGLI STRUMENTI, PADRONANZA DEI MATERIALI (Padronanza delle Tecniche Espressive)	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato	0,3 - 0,6
Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo inadeguato, con lacune ed inesattezze		0,90	
Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, in maniera incerta, confusa e disordinata		1,20	
Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, in maniera limitata e semplicistica		1,50	
Usa in modo sufficientemente sicuro le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione		1,80	
Usa in modo discretamente definito ed appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione		2,10	
Usa in modo corretto, appropriato e definito le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione		2,40	
Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione		2,70	
Usa in modo disinvolto, consapevole ed accurato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione		3,00	
Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Non giustifica le scelte effettuate		0,3 - 0,6	
EFFICACIA COMUNICATIVA (Realizzazione del Layout Definitivo)	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo incompleto e inadeguato le scelte effettuate	0,90	
	Riesce a comunicare in maniera limitata le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso le scelte effettuate	1,20	
	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo impreciso le scelte effettuate	1,50	
	Riesce a comunicare completamente e correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate	1,80	
	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo efficace le scelte effettuate	2,10	
	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e approfondito le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo curato ed efficace la scelta effettuata	2,40	
	fortemente comunicativo le scelte effettuate		
	Riesce a comunicare in modo eccellente, completo e approfondito le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo curato, efficace e grande abilità comunicativa le scelte effettuate	2,70	
		3,00	
	PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA		

LA COMMISSIONE: ()

()

()

()

()

()

()

()

()

()

IL PRESIDENTE: ()

()

()

()

()

()

()

()

()

8.4. Griglie di valutazione COLLOQUIO

Colloquio

LICEO ARTISTICO STATALE "VIA DI RIPETTA"
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
A.S. 2018/2019 - COMMISSIONE

COLLOQUIO - GRIGLIA DI VALUTAZIONE

CANDIDATO/A

Roma,

FASE	INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI./20	PUNTI. ASS.
I. Analisi di testi, esperienze, progetti e problemi proposti dalla Commissione	1. Capacità di applicazione delle conoscenze e di collegamento multidisciplinare 2. Capacità di argomentazione, di analisi/sintesi, di rielaborazione e critica 3. Capacità espressiva e padronanza della lingua	Autonoma, consapevole ed efficace	3,00	
		Autonoma e sostanzialmente soddisfacente	2,50	
		Accettabile e sostanzialmente corretta	2,00	
		Guidata ed in parte approssimativa	1,50	
		Inadeguata, limitata e superficiale	0,50	
		Autonoma, completa ed articolata	2,50	
		Adeguata ed efficace	2,00	
		Adeguata ed accettabile	1,00	
		Parzialmente adeguata ed approssimativa	0,50	
		Disorganica e superficiale	0,25	
II. Discussione relazione sul "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento"	1. Capacità di sintesi e di argomentazione 2. Capacità di rielaborazione critica	Corretta, appropriata e fluente	2,50	
		Corretta e appropriata	2,00	
		Sufficientemente chiara e scorrevole	1,00	
		Incerta ed approssimativa	0,50	
		Scorretta, stentata	0,25	
			/8	
		Autonoma, completa ed articolata	3,00	
		Adeguata ed efficace	2,50	
		Adeguata ed accettabile	2,00	
		Parzialmente adeguata ed approssimativa	1,50	
		Disorganica e superficiale	1,00	
		Efficace ed articolata	3,00	
		Sostanzialmente efficace	2,50	
		Adeguata	2,00	
		Incerta ed approssimativa	1,50	
		Inefficace	1,00	
			/6	

III. Discussione sui Percorsi di Cittadinanza e Costituzione	1. Conoscenza delle tematiche		Complete, ampie ed approfondite	1,50
			Essenziali, ma sostanzialmente corrette	1,00
2. Capacità di rielaborazione critica			Frammentarie e lacunose	0,50
			Efficace ed articolata	1,50
			Adeguate	1,00
			Inefficace	0,50
				/3
IV. Discussione prove scritte	1. Capacità di autovalutazione è autocorrezione	I PROVA	Efficace	1,50
			Adeguate	1,00
			Inefficace	0,00
		II PROVA	Efficace	1,50
			Adeguate	1,00
			Inefficace	0,00
				/3
PUNTEGGIO TOTALE				/20

LA COMMISSIONE:

(.....) (.....)
 (.....) (.....)
 (.....) (.....)

IL PRESIDENTE: (.....)

8.5. SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME DI STATO

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate 2 simulazioni per ciascuna prova scritto/grafica dell'Esame di Stato.

Quanto ai criteri di valutazione, ogni disciplina si è espressa con voto in 20esimi, in seguito è stata calcolata la media per assegnare un voto definitivo sull'intera prova sempre in 20esimi.

I PROVA - PROVA DI ITALIANO

Le due simulazioni di Italiano sono state effettuate sul modello ricorrente dell'Esame di Stato con le seguenti tipologie:

- Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo
- Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Periodo	PRIMA PROVA	Tempo a disposizione
Febbraio 2019	Tutte le tipologie	6 ore

II PROVA - DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN

La prova consiste nell'ideare, organizzare e realizzare tecnicamente un progetto in base ad una traccia assegnata.

Periodo	SECONDA PROVA	Tempo a disposizione
Dal 28 febbraio al 6 Marzo 2019	progetto di restyling	18 ore (Durante le ore di Progettazione e Laboratorio Design)
2 aprile 2019	progettazione di un complemento d'arredo eco-compatibile, in-door o out-door, caratterizzato da semplicità di assemblaggio e da materiali che possano dare all'oggetto la valenza di bene riciclato e/o riciclabile, che tenga in considerazione l'impatto ambientale anche attraverso la scelta di forme e strutture	18 ore (3 gg consecutivi)

Nota: Durante la simulazione della Seconda Prova tutti gli alunni hanno potuto utilizzare la calcolatrice; le alunne con DSA hanno avuto a disposizione n.1 computer per la redazione della Relazione Tecnica ed hanno potuto utilizzare il computer dalla 3 ora del primo giorno

8.6. SIMULAZIONI DEL COLLOQUIO D'ESAME DI STATO